

ASP CITTÀ DI BOLOGNA

Azienda pubblica di servizi alla persona

Progetto “Ben arrivato tra noi, piccolino!”

Si tratta di un progetto finanziato dalla Regione attraverso il Fondo nazionale per la Famiglia anno 2017 (Intesa famiglia n. 69/CU del 22/6/2017) con il quale sono stati assegnati alla Regione Emilia Romagna 196.826,27 € per azioni a sostegno della natalità.

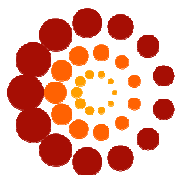
La Regione ha scelto di destinare questi fondi ai Centri per le famiglie (DGR 1868/2017) per sviluppare, nell’arco del 2018, azioni a sostegno della neo genitorialità.

Le **Linee di Azione individuate sono state:**

- Attività informative e di supporto alle famiglie espletate in rete con équipe interdisciplinari rivolte in particolare al periodo pre-natale e nei primi mesi di vita del bambino;
- Prevenzione delle situazioni di fragilità sociale con l’attivazione di interventi domiciliari per mamme in gravidanza e bambini nei primi mesi di vita anche in collaborazione con i servizi sanitari;
- Attivazione di gruppi e azioni di sostegno tra famiglie per facilitare l’auto mutuo aiuto offrendo un sostegno pratico ed emotivo nella quotidianità per accompagnare i futuri e neo genitori in questi particolari periodi che influenzano lo sviluppo del bambino;

Sono arrivati alla Regione 40 progetti che verranno sviluppati nell’arco del 2018.

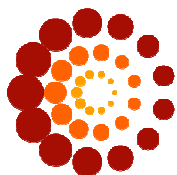
DESCRIZIONE	<p>Il Centro per le Famiglie di Bologna intende agire in un’ottica preventiva fornendo un supporto concreto e creando una rete sociale/vicinanza solidale a favore di un piccolo gruppo di mamme che affrontano da sole l’esperienza della gravidanza e dell’arrivo di un figlio.</p> <p>Si propone di individuare precocemente situazioni di fragilità, condividere con le madri la lettura dei bisogni personali e del figlio e accompagnare le neo mamme nel loro percorso, attraverso supporti professionali (orientamento e fruizione di servizi già presenti sulla città) e reti informali di sostegno.</p> <p>Dopo una prima segnalazione da parte del Servizio sociale territoriale, il gruppo di progetto, composto da operatori del</p>
-------------	---



ASP CITTÀ DI BOLOGNA

Azienda pubblica di servizi alla persona

	<p>CpF con diverse professionalità (assistente sociale, assistente di base, educatrice con formazione di counsellor genitoriale, educatrice formata nell'ambito dei gruppi di mutuo aiuto) predispone una visita a casa per osservare e valutare insieme bisogni, richieste, risorse, in accordo con l'operatore del servizio sociale. Da questa prima analisi si costruisce un progetto che può prevedere diversi interventi:</p> <ul style="list-style-type: none">- Accompagnamento all'accesso ai servizi- Attivazione di un affiancamento familiare- Percorso di counselling- Possibilità di partecipare ad un gruppo di auto mutuo aiuto (spazio autogestito per le mamme coordinato dal CpF)
SI TRATTA DI :	<p><input checked="" type="checkbox"/> Progetto di nuova attivazione</p> <p><input type="checkbox"/> Ampliamento / sviluppo e qualificazione di progetto già attivo</p>
DURATA PREVISTA (in mesi)	12 mesi
AMBITO TERRITORIALE INTERESSATO	Città di Bologna
DESTINATARI	10 nuclei familiari : donne in gravidanza e neo mamme che affrontano da sole la maternità.
MODALITÀ DI INDIVIDUAZIONE DEI DESTINATARI	Segnalazione da parte degli operatori del Servizio Sociale di Comunità–Area Accoglienza
MODALITÀ DI ACCESSO DEI DESTINATARI	Accesso spontaneo dei destinatari allo Sportello Sociale Presenza in carico socio –assistenziale da parte del Servizio territoriale di Comunità che conosce il nucleo e lo segue per fragilità di tipo economico, lavorativo, abitativo, mancanza di rete sociale di supporto.
INTEGRAZIONE CON ALTRI SETTORI (scuola, sanità, ecc.)	Istituzione dei Servizi educativi e scolastici (IES): Centri Bambini Genitori; Spazi Lettura; nidi AUSL Dipartimento Cure Primarie: Percorso nascita, Spazi mamma



ASP CITTÀ DI BOLOGNA

Azienda pubblica di servizi alla persona

	AUSL Pediatria di Comunità: vaccinazioni Eventuale coinvolgimento della NPIA o del Servizio Tutela in caso si ravvisino criticità specifiche
ATTORI TERRITORIALI CHE SI INTENDE COINVOLGERE	Associazioni del territorio da individuare Risorse accoglienti
INDICATORI (<i>risultati attesi</i>)	Riconoscimento e accesso a luoghi dove poter chiedere sostegno Incremento della propria rete relazionale Adempimento degli obblighi sanitari (visite pediatriche e vaccinazioni) Riconoscimento e risposta ai bisogni del neonato e impegno consapevole delle proprie risorse materne